

UN PICCOLO

VADEMECUM INFORMATICO

PER CONSERVARE LA MACCHINA WINDOWS
IN BUONA SALUTE E NON PERDERE I
PROPRI DATI

Autore: A. V. Autino - Versione: 1.02 – 05 Maggio 2010

Avete un personal computer un po'
vecchio...

è diventato lento ed instabile...

vi hanno detto che è ora di gettarlo via e di
comprarne un altro?

Non è vero!

***In molti casi si può rinfrescarlo, con poca spesa,
e continuare ad usarlo ancora per qualche anno!***

Chiamatemi al 335.8244435,

oppure scrivetemi a adriano.autino@andromeda-srl.com

In questo libriccino fornisco qualche buon
consiglio, frutto dell'esperienza!

il vostro *Computer Angel*

DISCLAIMER

Scopo di questo vademecum è fornire alcune semplici regole finalizzate sia alla protezione da minacce esterne (quali virus, trojani, *spyware*, ecc...) sia alla sicurezza dei propri dati.

L'osservanza delle regole qui di seguito esposte non garantisce la sicurezza assoluta contro possibili perdite di dati, che possono derivare sia da attacchi esterni particolarmente maliziosi, sia da manovre errate o da incidenti.

LA SICUREZZA DAGLI ATTACCHI ESTERNI

Da tenere presente

La connessione diretta ad internet, senza una macchina *firewall* in mezzo, obbliga ad una maggior attenzione, per quanto riguarda gli strumenti di protezione.

Occorre tener presente almeno quattro livelli:

- a) il *firewall* di Microsoft Windows XP
- b) l'antivirus
- c) gli aggiornamenti automatici delle protezioni di Microsoft
- d) una saggia gestione dei dati

Il firewall di Windows

Controllare che sia sempre attivo.

Potrebbe a volte essere disattivato perché l'avete disattivato voi, per scaricare qualcosa che altrimenti non era scaricabile, con l'intenzione di riattivarlo in seguito.

Oppure potrebbe essere stato disattivato da un *malware* particolarmente malizioso.

Per controllare:

selezionare "START.Programmi.Windows Firewall"

selezionare "Attivato (opzione consigliata)"

Gli antivirus

Ci sono ottimi antivirus gratuiti: AVG continua ad essere un buon antivirus gratis, costantemente aggiornato, ma ce ne sono diversi, basta cercare con google, e se ne troveranno diversi.

Controllare che il segnalino dell'antivirus (es. AVG ) sia sempre del solito colore e non segnali anomalie.

In caso sia segnalato un mancato aggiornamento o un qualsiasi problema, eseguire l'update dell'antivirus a mano, clickando due volte sul segnalino oppure avviando l'applicazione da "START.Programmi.NomeAntivirus".

Microsoft Windows Update

Controllare sempre che gli aggiornamenti automatici di Microsoft siano attivi. Questo permette di mantenere sempre aggiornata la protezione del computer.

Come attivare o controllare che sia attivo

Selezionare "START.Impostazioni.Pannello di controllo.Aggiornamenti Automatici"

Selezionare la voce: "Scarica automaticamente gli aggiornamenti, ma lascia decidere all'utente quando installarli."

Come installare gli aggiornamenti quando sono disponibili

- a) In genere la disponibilità di aggiornamenti da installare si manifesta con un piccolo scudo giallo con punto esclamativo nello spazio delle icone delle applicazioni pronte all'uso (in basso a destra).
- b) Clickando sullo scudetto giallo si apre una finestra che propone due scelte:
 - installa automaticamente gli aggiornamenti (opzione consigliata da Microsoft)
 - installazione custom (per utenti esperti)

Scegliere l'opzione custom

Windows propone allora tutti gli aggiornamenti uno per uno, ed è quindi possibile selezionare quelli che si desidera installare

selezionare tutti gli aggiornamenti di protezione

in particolare, fate attenzione agli aggiornamenti di *Windows Genuine Advantage* oppure *Microsoft Office Genuine Advantage*: accettate l'installazione solo se volete che Microsoft controlli continuamente l'autenticità delle vostre licenze software, e vi avverta ogni volta che lanciate una licenza non autentica.

LA SICUREZZA DEI DATI

La partizione dati

Vi sono diversi accorgimenti necessari per la sicurezza dei propri dati:

- a) partizionare il disco fisso del computer
- b) eseguire un backup sistematico
- c) deframmentare il disco
- d) lasciare spazio libero sul disco (far "respirare" il sistema operativo)

Cosa significa partizionare il disco fisso

In linea di principio, si tratta di dividere il disco *fisico* del computer in almeno due dischi *logici*.

Se il disco è particolarmente capiente (200 giga o più) potremo creare anche un maggior numero di partizioni logiche, secondo la nostra convenienza.

Normalmente le macchine Windows allocano il software del sistema operativo sul disco 'C:.', a meno che l'utente scelga diversamente al momento di installare il sistema operativo. Dunque consideriamo la partizione 'C:.' come la partizione software, dove installeremo tutti i nostri programmi, acquistati o scaricati dalla rete.

La partizione software deve comunque avere una buona capacità, per poter conservare sempre almeno un 30% di spazio libero, altrimenti la macchina diventerà estremamente lenta, perché il sistema operativo non ha spazio per lavorare e fare *swap* tra memoria e disco.

Spesso la partizione 'D:.' viene dedicata al masterizzatore CD/DVD.

Possono darsi due casi:

- 2) abbiamo già una partizione aggiuntiva, oltre la 'C:.' e la 'D:.' del masterizzatore
- 3) non abbiamo ancora una partizione aggiuntiva

Creare una partizione aggiuntiva

Se avete un po' di esperienza potete scaricare un programma di gestione dischi, quale *Partition Magic*, o utilizzare l'*FDISK* del sistema operativo Windows.

Se non avete esperienza, chiamatemi, e ci penserò io (☺).

Utilizzare la seconda partizione per allocare i dati

Allocando i nostri dati su una partizione diversa da quella del software, nel caso che un giorno si debba o si voglia riformattare il disco C: e reinstallare il sistema operativo, non perderemo i nostri dati: infatti nel 90% dei casi non vi è alcuna necessità di formattare le partizioni aggiuntive, poiché:

- a) se si riscontrano problemi di lentezza e di instabilità, sono quasi sempre dovuti al "decadimento" del vostro spazio del sistema operativo, del registry di sistema, e di frammentazione del disco
- b) normalmente i virus attaccano soprattutto il disco contenente il sistema operativo

Potremo quindi allocare sulla partizione aggiuntiva (ad esempio il disco 'D:.', oppure 'E:.) tutti i nostri file di lavoro, la posta, ed eventuali database utilizzati da applicazioni particolari.

Microsoft non vi incoraggia su questa strada, infatti propone generalmente un'area denominata "My Documents", o simili, allocata sul disco 'C:.'.

Sta quindi all'utente impostare una politica di gestione dati più matura e maggiormente orientata alla sicurezza dei dati.

Al momento dell'installazione, in genere il programma di setup chiede all'utente di confermare la libreria di *default* dell'area dati oppure scegliere un'altra libreria.

Avviatevi di questa seconda opzione e scegliete una libreria sul disco aggiuntivo, eventualmente createla se non esiste.

Utilizzare la seconda partizione per allocare la Posta

Per allocare la posta sulla seconda partizione, eseguite la seguente procedura:

- 1) create una vostra libreria sul disco logico aggiuntivo, ad esempio 'D:\POSTA'
- 2) nel caso abbiate già della posta che non volete perdere, eseguite il punto 4) oppure 5) solo per vedere qual è il percorso della posta automaticamente creato dal vostro programma di posta; preso nota del percorso, copierete l'intera libreria nella vostra libreria creata al punto 1)
- 3) aprite il vs. programma di posta
- 4) Es. Outlook Express,
 - a) selezionare "Strumenti.Opzioni.Manutenzione"
 - b) selezionare la scheda "Manutenzione"
 - c) Clickare sul bottone "Archivia Cartella"
 - d) Clickare sul bottone "Cambia" e poi scegliere il percorso della vostra cartella (nell'esempio 'D:\POSTA')
- 5) Es. Mozilla Thunderbird
 - a) Selezionare "Strumenti.Impostazioni Account.Cartelle Locali"
 - b) Clickare il pulsante "Sfoggia" a fianco del campo "Cartella Locale"
 - c) Scegliere il percorso della vostra cartella (nell'esempio D:\POSTA)

Deframmentazione del disco

Perché deframmentare il disco? Per velocizzare l'esecuzione dei programmi.

Con l'andar del tempo, il sistema operativo è sempre più costretto a compromessi, per allocare i vostri file sul disco: voi vedete i file come se fossero degli oggetti compatti, in realtà le informazioni elettroniche che li compongono sono molto spezzettate, nello spazio fisico del disco. È il sistema operativo che mantiene i legami e la sequenzialità dei pezzetti, via via allocati dal sistema operativo dove trova spazio libero.

Più i file sono spezzettati, più la macchina impiega tempo per riunire le parti quando dovete lavorarci. E, quando l'eccessivo spezzettamento si accompagna alla saturazione dello spazio su disco, vi potete anche trovare a frequenti *crash* delle applicazioni, ed anche alla possibile corruzione irrecoverabile di file che rappresentano parecchie ore di lavoro.

Il vostro sistema operativo possiede funzioni standard per la deframmentazione. Potete lanciare tali funzioni la sera, e lasciarle lavorare durante la notte.

Per deframmentare:

- 1) Selezionare "Pannello di Controllo. Strumenti di Amministrazione . Gestione Computer . Archiviazione . Utilità di deframmentazione dischi"
- 2) Selezionare una partizione di disco
- 3) Clickare su "Analizza"
- 4) Il sistema vi dice se è il caso di deframmentare il volume oppure no
- 5) Se sì, clickare su "Deframmenta"

Backup sistematico dei dati

Per essere certi di non perdere mai i propri dati e le proprie aree di lavoro, è opportuno eseguire periodicamente e sistematicamente la copia dei vostri dischi dati, perlomeno delle librerie che contengono i vostri *file* maggiormente movimentati.

Predisposizione di una unità di *backup*

Per prima cosa occorre disporre di un disco – esterno al vostro computer – dove immagazzinare i dati *backuppato*.

Due possibilità:

- a) lavorate abitualmente su una rete di computer, sulla quale esiste una macchina *server*, avente spazio libero per le vostre aree di backup;
- b) lavorate su una macchina singola, e non avete disponibilità di altre macchine in rete.

Nel caso a) sarà sufficiente:

- 1) identificare un disco di destinazione su una macchina in rete (sia esso un *server* oppure no),
- 2) creare una libreria di *backup* sul disco scelto

Nel caso b) dovremo:

- 1) acquistare un disco esterno, collegabile su interfaccia USB al nostro computer,
- 2) creare una libreria di backup sul disco

Impostazione di un'operazione di *backup* automatico

Se avete un po' di esperienza sistemistica, eseguite quanto segue:

- 1) Create un programma batch (nome.bat), contenente comandi del tipo: "xcopy "D:\MIO_AMBIENTE*. *" "X:\MIO_AMBIENTE" /xx /x /x" (nota: xcopy, opportunamente parametrato, permette di copiare solo i file che hanno avuto variazioni;
- 2) Se non l'avete, potete scaricare la versione free di xcopy qui: <http://www.xcopy.com/xcpydnld.htm> (*XXCOPY Freeware Package - Free for personal use*)
- 3) Utilizzate la funzione di schedulazione del sistema operativo per impostare l'esecuzione automatica del vostro *batch* con frequenza quotidiana, o settimanale, o secondo le vostre esigenze:
 - i. Selezionare "Pannello di Controllo. Operazioni Pianificate. Aggiungi Operazione Pianificata"
 - ii. Seguire le indicazioni del sistema.
 - iii. Quando viene richiesta la selezione dell'applicazione da eseguire, clickare su "Sfogliare", e selezionare il programma *batch* precedentemente preparato.

Se non avete esperienza, chiamatemi, e ci penserò io (☺).

Spazio libero sui dischi

Un'altra ragione della lentezza del computer è la saturazione dello spazio su disco.

Il sistema operativo lavora normalmente utilizzando una tecnica detta "swap su disco". Tale tecnica utilizza temporaneamente le aree libere sul disco, come se fosse memoria RAM, quando si trova per l'appunto a corto di memoria RAM.

Ecco perchè è indispensabile mantenere sempre almeno il 20% (meglio il 30%) di spazio libero sui dischi del proprio computer.

Come fare? In alternativa:

- 1) Procuratevi dischi esterni, collegabili su interfaccia USB
- 2) Sostituite il disco fisso della vostra macchina con uno più grande
- 3) Masterizzate su dvd tutti i file che non usate frequentemente
- 4) Spostate sulla macchina *server/backup* le librerie che non utilizzate frequentemente (attenzione che in questo caso avrete dinuovo una sola copia di tali librerie...)

INDICE

DISCLAIMER	2
LA SICUREZZA DAGLI ATTACCHI ESTERNI	2
Da tenere presente.....	2
Il firewall Windows XP	2
Gli antivirus	2
Microsoft Windows Update	3
Come attivare o controllare che sia attivo	3
Come installare gli aggiornamenti quando sono disponibili.....	3
LA SICUREZZA DEI DATI.....	3
La partizione dati.....	3
Cosa significa partizionare il disco fisso	4
Creare una partizione aggiuntiva.....	4
Utilizzare la seconda partizione per allocare i dati	4
Utilizzare la seconda partizione per allocare la Posta	5
Deframmentazione del disco	5
Backup sistematico dei dati.....	6
Predisposizione di una unità di backup.....	6
Impostazione di un'operazione di backup automatico	7
Spazio libero sui dischi.....	7



<http://www.andromeda-srl.com/>